

S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	CASTELLO ESTENSE FERRARA FE
Codice Fiscale	00243260387
Numero Rea	FE 95057
P.I.	00243260387
Capitale Sociale Euro	5109579.55 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.805	14.738
Totale immobilizzazioni immateriali	35.805	14.738
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.421.164	1.470.857
2) impianti e macchinario	5.631.273	5.977.301
4) altri beni	10.644	12.664
Totale immobilizzazioni materiali	7.063.081	7.460.822
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.319	1.319
Totale partecipazioni	1.319	1.319
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.767	7.767
Totale crediti verso altri	7.767	7.767
Totale crediti	7.767	7.767
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.086	9.086
Totale immobilizzazioni (B)	7.107.972	7.484.646
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	6.647.379	6.647.379
Totale rimanenze	6.647.379	6.647.379
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	57.085
Totale crediti verso clienti	-	57.085
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.212	27.351
Totale crediti tributari	33.212	27.351
5-ter) imposte anticipate	163.040	161.395
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	636.351	914.407
Totale crediti verso altri	636.351	914.407
Totale crediti	832.603	1.160.238
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	963.568	513.137
3) danaro e valori in cassa	361	343
Totale disponibilità liquide	963.929	513.480
Totale attivo circolante (C)	8.443.911	8.321.097
D) Ratei e risconti	10.310	15.256
Totale attivo	15.562.193	15.820.999
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	5.109.580	5.540.082
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.154	13.154
IV - Riserva legale	134.116	133.600
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	899.408	1.059.143
Varie altre riserve	1.108.302	1.108.300
Totale altre riserve	2.007.710	2.167.443
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	82.770	10.315
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(600.037)
Totale patrimonio netto	7.347.330	7.264.557
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	40.479	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	40.479	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	153.123	164.990
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.262	379.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.633.167	5.021.429
Totale debiti verso banche	5.021.429	5.401.240
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.663	179.112
Totale debiti verso fornitori	194.663	179.112
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.383	10.505
Totale debiti tributari	14.383	10.505
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.730	26.979
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.730	26.979
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.766.432	2.744.206
Totale altri debiti	2.766.432	2.744.206
Totale debiti	8.007.637	8.362.042
E) Ratei e risconti	13.624	9.410
Totale passivo	15.562.193	15.820.999

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	376.984	643.256
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.101.935	1.081.163
altri	264.366	345.359
Totale altri ricavi e proventi	1.366.301	1.426.522
Totale valore della produzione	1.743.285	2.069.778
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.670	5.320
7) per servizi	654.860	762.893
8) per godimento di beni di terzi	34.598	38.687
9) per il personale		
a) salari e stipendi	215.582	275.383
b) oneri sociali	55.622	86.317
c) trattamento di fine rapporto	18.600	19.352
Totale costi per il personale	289.804	381.052
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.471	4.164
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	399.718	402.452
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	95.054
Totale ammortamenti e svalutazioni	410.189	501.670
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	67.942
14) oneri diversi di gestione	132.447	147.259
Totale costi della produzione	1.527.568	1.904.823
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	215.717	164.955
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.495	65
Totale proventi diversi dai precedenti	9.495	65
Totale altri proventi finanziari	9.495	65
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	102.044	110.688
Totale interessi e altri oneri finanziari	102.044	110.688
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(92.549)	(110.623)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	123.168	54.332
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.232	67.038
imposte relative a esercizi precedenti	(189)	(1.034)
imposte differite e anticipate	(1.645)	(21.987)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.398	44.017
21) Utile (perdita) dell'esercizio	82.770	10.315

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	82.770	10.315
Imposte sul reddito	40.398	44.017
Interessi passivi/(attivi)	92.549	110.623
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	215.717	164.955
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.479	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	410.189	407.010
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.203	6.697
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	448.871	413.707
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	664.588	578.662
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	67.942
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	57.085	86.960
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	15.551	(22.821)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.946	61.562
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.214	(99)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	280.408	(553.503)
Totale variazioni del capitale circolante netto	362.204	(359.959)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.026.792	218.703
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(92.549)	(110.623)
(Imposte sul reddito pagate)	(40.398)	(44.017)
Altri incassi/(pagamenti)	(30.070)	-
Totale altre rettifiche	(163.017)	(154.640)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	863.775	64.063
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.977)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.538)	(2.987)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	85
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(33.515)	(2.902)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.451	-
(Rimborso finanziamenti)	(388.262)	(500.177)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(600.037)	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	600.037	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(379.811)	(500.177)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	450.449	(439.016)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	513.137	952.255
Danaro e valori in cassa	343	241
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	513.480	952.496
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	963.568	513.137
Danaro e valori in cassa	361	343
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	963.929	513.480

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si evidenzia che la società svolge solo attività in regime di economia di mercato e non attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi e pertanto non è tenuta ai sensi dell'articolo 6 D.lgs 175/2016, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ad adottare sistemi di contabilità separata per le diverse attività.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

--	--

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	4%
Altri beni	12%-20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 ha previsto la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli oneri di diretta imputazione.

Trattasi di aree, destinate alla rivendita, il cui valore è comprensivo degli oneri di urbanizzazione e spese incrementative

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Peraltro si specifica che l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 ha previsto la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti iscritti in bilancio al 31/12/2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 ha previsto la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 10.471, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 35.805.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.818	20.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.080	6.080
Valore di bilancio	14.738	14.738
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	31.538	31.538
Ammortamento dell'esercizio	10.471	10.471
Totale variazioni	21.067	21.067
Valore di fine esercizio		
Costo	52.356	52.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.551	16.551
Valore di bilancio	35.805	35.805

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 11.802.692; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.739.611.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.103.685	8.614.139	7.760	75.131	11.800.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.632.828	2.636.838	7.760	62.467	4.339.893
Valore di bilancio	1.470.857	5.977.301	-	12.664	7.460.822
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.976	1.976
Ammortamento dell'esercizio	49.694	346.028	-	3.996	399.718
Totale variazioni	(49.694)	(346.028)	-	(2.020)	(397.742)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.103.686	8.614.139	7.760	77.107	11.802.692

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.682.522	2.982.866	7.760	66.463	4.739.611
Valore di bilancio	1.421.164	5.631.273	-	10.644	7.063.081

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.319	1.319
Valore di bilancio	1.319	1.319
Valore di fine esercizio		
Costo	1.319	1.319
Valore di bilancio	1.319	1.319

Trattasi di partecipazione in Delta 2000 Soc.Cons.a r.l.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.767	7.767	7.767
Totale crediti immobilizzati	7.767	7.767	7.767

Trattasi di depositi cauzionali

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	7.767	7.767
Totale	7.767	7.767

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Nel seguente prospetti vengono illustrati consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale delle rimanenze finali:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
RIMANENZE S.GIOVANNI	1.022.395	-	-	1.022.395	-
RIMANENZE CASSANA	1.044.181	-	-	1.044.181	-
RIMANENZE POGGIORENATICO	116.265	-	-	116.265	-
RIMANENZE TRESIGALLO	606.352	-	-	606.352	-
RIMANENZE BERRA	126.155	-	-	126.155	-
RIMANENZE RO FERRARESE	57.608	-	-	57.608	-
RIMANENZE ZUCCHERIFICIO COMACCHIO	707.964	-	-	707.964	-
FERRARA EX POLO CHIMICO	1.784.849	-	-	1.784.849	-
RIMANENZE 4 ETTARI FE NORD (IEF)	837.580	-	-	837.580	-
RIMANENZE FINALI MQ. 10000 FE NORD	344.030	-	-	344.030	-
Totale	6.647.379	-	-	6.647.379	-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	57.085	(57.085)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.351	5.861	33.212	33.212
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	161.395	1.645	163.040	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	914.407	(278.056)	636.351	636.351
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.160.238	(327.635)	832.603	669.563

Si fornisce di seguito un maggior dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>verso clienti</i>				
	CLIENTI	57.085	17.142	39.943-
	CLIENTI IN CONTENZIOSO	126.154	86.154	40.000-
	CREDITO VS. CLIENTI PER FATT. EMETTER	-	5.456	5.456
	F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	126.154-	108.752-	17.402
	Totale	57.085	-	57.085-
<i>crediti tributari</i>				
	IVA C/ERARIO	5.676	1.979	3.697-

IRAP C/ERARIO - SALDO -	3.870	1.826	2.044-
CREDITI TRIBUTARI	-	6.600	6.600
DEBITI IMPOSTA SOSTIT.TFR	57	16	41-
ERARIO C/IRES	17.748	22.791	5.043
Totale	27.351	33.212	5.861
<i>imposte anticipate</i>			
CREDITI D'IMPOSTA VARI	161.395	163.040	1.645
Totale	161.395	163.040	1.645
<i>verso altri</i>			
GREEN MIND	127.404	109.566	17.838-
ATLAS	85.765	-	85.765-
AIR BREAK - UIA	-	39.105	39.105
IRIS	23.699	-	23.699-
CitiEnGov	106.328	-	106.328-
CONTRIBUTO ADRION 5 SENSES	81.162	66.670	14.492-
CONTRIBUTO SLIDES	72.337	35.519	36.818-
TARGET	-	33.373	33.373
CREDITO VS COMUNE FERRARA	1.148	-	1.148-
CREDITI VARI	-	110	110
CREDITO VS. FORNITORI FATT.DA EMETTE	15.396	-	15.396-
CREDITO VS. INAIL - ACCONTO -	513	87	426-
CREDITO PENALE CESE	106.856	-	106.856-
CREDITI VS. GSE TARIFFA INCENTIVANTE	272.298	330.421	58.123
PENALE SIERRA	20.000	20.000	-
CREDITO DEPOSITO TRIBUNALE	1.500	1.500	-
Totale	914.406	636.351	278.055-

Con riferimento al 'Credito per penale Sierra', in concordato preventivo, è stato istituito apposito fondo di copertura di pari importo

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.212	33.212
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	163.040	163.040
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	636.351	636.351
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	832.603	832.603

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	513.137	450.431	963.568
Denaro e altri valori in cassa	343	18	361
Totale disponibilità liquide	513.480	450.449	963.929

Il conto depositi bancari comprende i fondi trasferiti a SIPRO dal Comune di Ferrara pari a 101.000 euro, da destinare a favore delle imprese del territorio al fine di mitigare gli effetti negativi sul sistema imprenditoriale locale causati dall'emergenza sanitaria.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.256	(4.946)	10.310
Totale ratei e risconti attivi	15.256	(4.946)	10.310

Trattasi principalmente di assicurazioni, noleggi, imposte e assistenza informatica di competenza dell'anno successivo

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.540.082	-	-	430.502		5.109.580
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.154	-	-	-		13.154
Riserva legale	133.600	516	-	-		134.116
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.059.143	9.799	-	169.534		899.408
Varie altre riserve	1.108.300	-	2	-		1.108.302
Totale altre riserve	2.167.443	9.799	2	169.534		2.007.710
Utile (perdita) dell'esercizio	10.315	(10.315)	-	-	82.770	82.770
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(600.037)	-	600.037	-		-
Totale patrimonio netto	7.264.557	-	600.039	600.036	82.770	7.347.330

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.DO EX ART.55 DPR 917/86	1.108.299
RISERVA ARR. EURO	3
Totale	1.108.302

In data 06/05/2020 le azioni proprie sono state annullate con riduzione del capitale sociale per l'importo nominale di euro 430.502,75 e riduzione della riserva straordinaria per euro 169.533.90.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.109.580	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.154	Capitale	A;B	-
Riserva legale	134.116	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	899.408	Utili	A;B;C	899.408
Varie altre riserve	1.108.302	Capitale	A;B;C	1.108.302
Totale altre riserve	2.007.710			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	7.264.560			2.007.710
Residua quota distribuibile				2.007.710

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
F.DO EX ART.55 DPR 917/86	1.108.299	Capitale	A;B;C	1.108.299
RISERVA ARR. EURO	3	Utili	A;B;C	-
Totale	1.108.302			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattasi di riserva in sospensione d'imposta costituita a seguito di erogazione di contributo regionale

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.000	20.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.479	20.479
Totale variazioni	20.479	20.479
Valore di fine esercizio	40.479	40.479

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI GENERIC.	20.000
	FONDO ACCANTON PREMI MATURATI	20.479
	Totale	40.479

Fondo istituito a copertura del 'Credito per penale Sierra' in concordato preventivo e del premio produzione anno 2020 da erogare nel 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	164.990

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.203
Utilizzo nell'esercizio	30.070
Totale variazioni	(11.867)
Valore di fine esercizio	153.123

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.401.240	(379.811)	5.021.429	388.262	4.633.167	2.991.223
Debiti verso fornitori	179.112	15.551	194.663	194.663	-	-
Debiti tributari	10.505	3.878	14.383	14.383	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.979	(16.249)	10.730	10.730	-	-
Altri debiti	2.744.206	22.226	2.766.432	2.766.432	-	-
Totale debiti	8.362.042	(354.405)	8.007.637	3.374.470	4.633.167	2.991.223

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	5.021.429	5.021.429

Si seguito vengono forniti ulteriori dettagli della voce debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>debiti verso fornitori</i>				
	DEBITI VS. FORNITORI	127.576	117.735	9.841-
	FATTURE DA RICEVERE	51.536	76.928	25.392
	Totale	179.112	194.663	15.551
<i>debiti tributari</i>				
	IRES C/ERARIO - ACCONTO	-	8.541	8.541
	TRATTENUTE IRPEF DIPENDENTI	7.597	4.627	2.970-
	RITENUTE D'ACCONTO CONTRIBUTI VERSAT	-	348	348
	ERARIO C/RITENUTE COD. 1040	2.908	867	2.041-
	Totale	10.505	14.383	3.878
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>				

DEBITI INPS CONTRIBUTI SOCIALI	26.715	10.631	16.084-
DEBITI INAIL	9	51	42
DEBITO VS. INPS PER COLLABORATORI	195	-	195-
DEBITO EST-QUAS-QUADRIFOR	60	48	12-
Totale	26.979	10.730	16.249-
<i>altri debiti</i>			
DEBITI PER STIPENDI	58.103	25.958	32.145-
COMUNE FERRARA - BANDO TURISMO 2021	60.000	100.922	40.922
DEBITO VS.REGIONE F.DO ROTAZ/GARANZ.	2.266.238	2.266.238	-
DEBITO TARIFFA INCENTIV.FTV RO	35.704	54.947	19.243
DEBITI AREE VEND.POGGIORENATICO	200.696	200.696	-
VS. COMUNI Disponibile	97.127	97.127	-
DEPOSITI CAUZIONALI	20.504	19.304	1.200-
CAPARRE	3.750	-	3.750-
INTERESSI SU DEPOSITI CAUZIONALI	1.231	1.240	9
DEBITI VARI	853	-	853-
Totale	2.744.206	2.766.432	22.226

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	5.021.429	5.021.429
Debiti verso fornitori	194.663	194.663
Debiti tributari	14.383	14.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.730	10.730
Altri debiti	2.766.432	2.766.432
Debiti	8.007.637	8.007.637

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.021.429	5.021.429
Debiti verso fornitori	194.663	194.663
Debiti tributari	14.383	14.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.730	10.730
Altri debiti	2.766.432	2.766.432
Totale debiti	8.007.637	8.007.637

L'ammontare dei finanziamenti assistiti da garanzia reale su beni sociali è di euro 2.632.432.

L'ammontare dei finanziamenti assistiti da privilegio sugli impianti fotovoltaici è di euro 2.388.997.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.410	(230)	9.180
Risconti passivi	-	4.444	4.444
Totale ratei e risconti passivi	9.410	4.214	13.624

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	9.180
	RISCONTI PASSIVI	4.444
	Totale	13.624

I ratei passivi sono relativi agli interessi su mutui di competenza dell'esercizio e il riscontro passivo ricomprende la quota parte di un diritto d'opzione sull'acquisto di un area di competenza dell'esercizio successivo

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ATTIVITA' GESTIONE IMMOBILIARE	126.046
ATTIVITA' PROGETTI DI TERZI	250.938
Totale	376.984

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	376.984
Totale	376.984

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	102.026
Altri	18
Totale	102.044

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (24,00%) e all'IRAP (3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	679.330	-

Differenze temporanee nette	(679.330)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(161.297)	(98)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.743)	98
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(163.040)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi amministr. non soci profess precedent. non dedotti (coll.228)	2.600	(2.600)	-	24,00%	-
Pedite su crediti tassate in esercizi precedenti	530.000	-	530.000	24,00%	127.200
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	116.943	(8.192)	108.751	24,00%	26.101
Accantonamenti per rischi e oneri (imposte anticipate IRES)	20.000	20.579	40.579	24,00%	9.739
Ammortamenti spese promozionali anni precedenti	2.524	(2.524)	-	24,00%	-

Con riferimento alle differenze temporanee deducibili si precisa che l'importo di euro 530.000,00 è relativo alla svalutazione effettuata nel 2014 con riferimento al credito nei confronti di Arka Immobiliare Srl.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	123.168	
Aliquota teorica (%)		24,00
Imposta IRES	29.560	
Differenza tra valore e costi della produzione		215.717
Voci non rilevanti IRAP		289.804
Saldo valori contabili IRAP		505.521
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		19.715
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	20.579	-
- Storno per utilizzo	13.316	2.524
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	7.263	2.524-
Var. ni permanenti in aumento	89.885	92.713
Var. ni permanenti in diminuzione	68.500	8.686
Totale imponibile	151.816	587.024
Altre deduzioni rilevanti IRAP		289.804
Totale imponibile fiscale	151.816	297.220
Totale imposte correnti reddito imponibile	36.436	11.592

Detrazione	-	5.796-
Imposta netta	36.436	5.796
Aliquota effettiva (%)	29,58	1,15

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale
Azioni ordinarie	107.262	5.540.082	-107.262	(5.540.082)

Nel corso dell'esercizio è stato ridotto il capitale sociale per annullamento delle azioni proprie

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	271.671
Garanzie	161.256

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- Fidejussioni ricevute da clienti euro 200.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, nonché di quelle erogate ai sensi del comma 126, la Società attesta quanto segue.

Con riferimento alle somme erogate si riporta di seguito l'elenco dei contributi erogati su specifico mandato ricevuto dal Comune di Ferrara:

Denominazione	Contributo	Ritenuta	Importo erogato	Bando
F.Ili Azzi di Azzi Daniele & C. snc	5.000,00	-200,00	4.800,00	mercatali
Gazzaneo Giuseppe	4.255,23	-170,21	4.085,02	mercatali
Mery Moor di Baglioni Pier Carlo	996,67	-39,87	956,80	mercatali
Consorzio Festa del Regalo	3.638,43	-145,54	3.492,89	mercatali
Segreti Bijoux di Abbondanza Patrizia	1.716,25	-68,65	1.647,60	mercatali
Soffritti Federico	1.238,76	-49,55	1.189,21	mercatali
Vecchiattini Luca	1.350,38	-54,02	1.296,36	mercatali
Mari Leonardo	2.646,00	-105,84	2.540,16	mercatali
Martoni Stefano	1.500,00	0,00	1.500,00	mercatali
Caniato Mose'	925,00	-37,00	888,00	mercatali
Ferrara souvenirs di Guandalini Lorenzo e Feneri Wilma snc	1.425,25	-57,01	1.368,24	mercatali
Gelli Enrico	5.000,00	0,00	5.000,00	mercatali
Luca Mar Snc di barboni luca & c	5.000,00	0,00	5.000,00	mercatali
Cascio Gabriele	1.000,00	-40,00	960,00	mercatali
Ascom	2.100,00	-84,00	2.016,00	conciliazione vita e lavoro
Banzi	9.360,60	-374,42	8.986,18	conciliazione vita e lavoro
Az.agr. Eredi Mistri Giovanni S.s	396,44	-15,86	380,58	agricoltura misura A
Soc. agr. Magagna Sandro e Paolo S.s	516,11	-20,64	495,47	agricoltura misura A
Delizia D'Este di Dall'Oglio Roberta	1.000,00	-40,00	960,00	agricoltura misura A
Principessa Pio Soc. Agr. Arl	831,23	0,00	831,23	agricoltura misura A
Trivella Marcella	445,20	-17,81	427,39	agricoltura misura A
Scaramagli Piercarlo	289,75	0,00	289,75	agricoltura misura A
Fiorini Pietro	852,52	-34,10	818,42	agricoltura misura A
Gherardi Nicola Ravalli Modoni	1.000,00	-40,00	960,00	agricoltura misura A
Berto Adriano	500,00	-20,00	480,00	agricoltura misura A
Società agricola Boarini S.S. di Boarini Onelio e Monica	1.000,00	-40,00	960,00	agricoltura misura A
Soc. Agr. Salvi Vivai S.s.	1.000,00	-40,00	960,00	agricoltura misura A
Pedroni Paola	1.000,00	-40,00	960,00	agricoltura misura A
Soc. agr. GAIA S.s.	1.000,00	-40,00	960,00	agricoltura misura A

Fabbri Luca	2.000,00	0,00	2.000,00	agricoltura misura B
Luca Chiericati	854,00	0,00	854,00	agricoltura misura B
Baraldi Massimo, Franco e Michele Società Agricola Semplice	2.000,00	0,00	2.000,00	agricoltura misura B
Delizia D'Este di Dall'Oglio Roberta	2.000,00	0,00	2.000,00	agricoltura misura B
Greco Alessandra	1.217,50	0,00	1.217,50	agricoltura misura B
Zerla S.S. di Zaghi Ugo e C. Soc. Agr.	1.650,00	0,00	1.650,00	agricoltura misura B
Scapoli Daniele	479,10	0,00	479,10	agricoltura misura B
Società Agricola Fratelli Tamisari S.s.	1.982,50	0,00	1.982,50	agricoltura misura B
Berto Adriano	1.137,50	0,00	1.137,50	agricoltura misura B
Kida srl	2.000,00	0,00	2.000,00	agricoltura misura B
Bolognesi Francesco	464,62	0,00	464,62	agricoltura misura B
Mantovani Riccardo	2.000,00	0,00	2.000,00	agricoltura misura B
Soavi Mauro	1.000,00	0,00	1.000,00	agricoltura misura B
Società Agricola Fratelli Guerrini ss	1.175,50	0,00	1.175,50	agricoltura misura B
Vivai Marzola	1.646,00	0,00	1.646,00	agricoltura misura B
Bertelli Enrico	1.447,99	0,00	1.447,99	agricoltura misura B
TOTALE	80.038,53	-1.774,51	78.264,02	

Con riferimento alle somme ricevute il Comune di Ferrara ha trasferito a SIPRO la somma di 181.460,60 per la gestione dei bandi dedicati alle imprese nella fase di emergenza COVID-19.

In questo contesto il Comune di Ferrara, ha inteso promuovere progetti di contributo denominati "Ferrara rinasce", articolati in successivi avvisi a tantum a fondo perduto per imprese penalizzate dalle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria COVID-19.

Nel corso del 2020 Sipro ha percepito contributi in conto esercizio dal GSE per gli impianti fotovoltaici per l'importo di euro 1.093.249 ed ha iscritto in bilancio contributi per euro 8.686 ai sensi del comma 5 dell'art.28 DL 34/2020 (credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 82.769,88 come segue:

euro 4.138,49 alla riserva legale;

euro 78.631,39 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Amministratore Unico

Stefano Di Brindisi

S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.

Sede legale: CASTELLO ESTENSE FERRARA (FE)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 00243260387
Iscritta al R.E.A. n. FE 95057
Capitale Sociale sottoscritto € 5.109.579,55 Interamente versato
Partita IVA: 00243260387

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il 2020 ha richiesto un forte impegno da parte di SIPRO, poiché se da un lato le attività già programmate e finanziate hanno richiesto una rimodulazione e adeguamento alla situazione di emergenza da coronavirus, dall'altro nuove attività sono state lanciate e si sono rese necessarie per far fronte alle necessità nate dalla pandemia.

Rispetto alle attività già in corso, si è reso necessario richiedere proroghe nella realizzazione, chiusura e rendicontazione delle attività finanziate dai diversi Programmi europei, approvate in tutti i casi dalle Autorità di gestione dei diversi programmi, con l'intento di assicurare un raggiungimento degli obiettivi dei progetti il più possibile in linea con quanto inizialmente preventivato. Ciò nonostante, diverse iniziative sono state completamente eliminate (es. partecipazione a fiere internazionali, organizzazione di scambi ed eventi, matchmaking fra imprese di diversi territori e Paesi, incontri, visite studio e eductour), sostituite in parte con iniziative da realizzarsi in versione digitale o modificate e sostituite con attività realizzabili a distanza.

Tutto ciò ha sicuramente rallentato il conseguimento di alcuni risultati previsti, soprattutto legati al mondo imprenditoriale, dall'altra parte ha richiesto un ripensamento delle priorità, con un'attenzione nuova sulle modalità di collaborazione, rivedendo gli obiettivi e i contenuti.

Di seguito si riassumono le principali attività realizzate articolate secondo cinque linee di intervento:

- a) sostegno alle imprese (nuove e in fase di consolidamento)
- b) supporto agli enti locali
- c) rafforzamento collaborazione con gli enti del territorio
- d) nuovi progetti europei finanziati

e) attività di comunicazione istituzionale

a) Sostegno alle imprese

Per quel che riguarda le attività a sostegno delle imprese si sono sviluppate azioni rivolte soprattutto al sostegno alle imprese nella difficile fase legata all'emergenza epidemiologica e ai diversi lockdown totali e parziali susseguitisi nel corso dell'anno. Un'illustrazione degli interventi realizzati viene riportata a seguire, per ciascun progetto europeo interessato.

Il progetto MED- Green Mind

Gran parte delle iniziative previste dal progetto europeo MED Green Mind, sono state rimodulate ed è stato necessario eliminare completamente tutte le attività che prevedevano una presenza fisica e scambi fra gli 8 partner dei Paesi coinvolti. Se da un lato questo ha penalizzato gli scambi fra imprese e reti d'impresa, dall'altro è stato necessario concentrarsi sull'identificazione di possibili risposte per la ripartenza, identificando nuove priorità e iniziative da costruire insieme. Oltre al percorso partecipato con Associazioni di categoria e CCIAA di Ferrara (di cui si riportano i dettagli al successivo punto c)), il progetto ha consentito la definizione di due manuali, di uno rivolto alle macro-strategie regionali (EUSAIR-EUSALP Discussion Paper), l'altro indirizzato alle politiche e strategie della Regione Emilia Romagna (Policy Recommendation-Emilia Romagna region), strumenti utili per la definizione delle progettualità candidabili ai prossimi Fondi Europei, che verranno presentati nel corso del 2021.

Il progetto Adrion5Senses

Anche le attività rivolte alle imprese del settore turistico e delle produzioni tipiche del territorio hanno subito importanti revisioni e sono state in gran parte posticipate. Nell'ambito del progetto Adrion5senses si è riusciti comunque a realizzare un eductour con operatori turistici e giornalisti del settore nel corso del mese di ottobre (locandina in Fig.1), in collaborazione con il Consorzio Visit Ferrara, nel rispetto delle norme anti-covid vigenti al momento. L'eductour prevedeva un percorso di turismo sensoriale tra Ferrara e il nuovo approdo di Baura, realizzato attraverso soluzioni di mobilità sostenibile- bici-bus elettrico-barca- e di valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio. Su queste si è coinvolta anche CNA Ferrara, che ha organizzato un mercatino dell'artigianato tipico presso la tappa di Baura.

Sia la partecipazione degli operatori che il riscontro della stampa è stato molto buono, con uscite sui giornali locali e nazionali, articolate nei mesi successivi in modo da stimolare la programmazione di nuovi percorsi in vista della ripartenza del settore. Il modello di tour intermodale è stato poi proposto come metodologia facilmente trasferibile anche nei Paesi partner, che nel territorio ferrarese rappresenta una chiave importante per proporre risposte al turismo di prossimità che si prevede ripartirà per primo.



Fig. 1 Locandina di invito all'edutour di Adrion5Senses

Gli incubatori d'impresa

Un approfondimento particolare è necessario sul tema della gestione degli incubatori d'impresa, poiché le attività insediate, microimprese di servizi e dell'artigianato, hanno sofferto particolarmente il momento di emergenza e hanno richiesto un supporto specifico per superare il momento di difficoltà. SIPRO ha previsto un piano di dilazione delle spese sostenute dalle aziende insediate negli incubatori, per far fronte alle crescenti difficoltà legate ai lockdown ed evitare una chiusura delle attività e l'indebolimento di altre, la cui fuoriuscita dalla rete era stata pianificata per il 2021.

Un segnale positivo rispetto allo sforzo fatto nel sostenere le imprese, viene dall'insediamento e avvio di una nuova attività innovativa presso l'incubatore di Cassana. Si tratta di In4tech Synthesis che si occupa di produzione di beni collegati all'utilizzo delle biotecnologie e delle tecnologie chimiche.

È stata inoltre prorogata la convenzione tra il Comune di Ferrara e SIPRO relativa alla concessione e gestione dell'incubatore ad alta concentrazione di imprese innovative di Via Saragat nella zona del Polo Tecnologico dell'università degli studi di Ferrara sino al 31/12/2022, con Deliberazione di Giunta Comunale Prot. Gen n. 2020-132021.

In data 25 febbraio 2021 SIPRO ha richiesto al Comune di Ferrara il rinnovo anche della convenzione per la concessione e gestione dell'incubatore realizzato in località Cassana, la cui scadenza è prevista per il 18 ottobre 2021.

La partecipazione alle iniziative della rete regionale degli incubatori di impresa IN-ER è stata rinnovata dopo l'interruzione dovuta all'emergenza Covid, attraverso la partecipazione a 2 incontri organizzati da Art-ER, volti ad individuare nuove modalità per supportare le imprese insediate nella rete di incubatori e a favorire la nascita di nuove attività attraverso misure di sostegno dedicate.

b) Attività a supporto degli enti locali

Il progetto Italia Croazia SLIDES

Il progetto ha subito un arresto delle attività, trattando in toto di tematiche legate al turismo ed ai flussi di persone ad esso collegati. Ciò nonostante, la proroga di una annualità rispetto al programma di lavoro, ha consentito di riprogrammare gli interventi, partendo dal posticipo della raccolta dati dei movimenti turistici in città.

Il progetto SLIDES, infatti, propone nuovi strumenti per lo studio e la gestione dei flussi turistici nei Centri Storici in presenza di aree pedonalizzate. In una collaborazione tra il Comune di Ferrara e l'Università di Bologna si è progettata una proposta di sperimentazione per l'analisi dei percorsi e della modalità di arrivo dei visitatori turistici del Centro storico. La sperimentazione, che in origine aveva una durata limitata a 4-6 mesi, riguarda l'area tra la Stazione Ferroviaria e l'area attorno alla Cattedrale (vedi fig. 2) e si articola in due fasi:

- 1) Installazione di sensori in grado di riconoscere la presenza di un device mobile connesso in wi-fi in un'area definita e registrare un id anonimizzato ed un tempo di permanenza;
- 2) Integrazione delle misure sperimentali in un modello dinamico di mobilità che consenta di ricostruire i percorsi turistici evidenziati e i corrispondenti flussi.

La prima fase ha richiesto l'installazione di sensori in grado di riconoscere il mac address di un device mobile connesso in rete wi-fi (questa informazione viene esposta in modo randomizzato dal device quando si connette ad una rete e consente una identificazione anonimizzata della presenza del device stesso nell'area coperta dalla rete). Da uno studio preliminare della rete stradale del Centro Storico si sono evidenziati 6 punti di interesse per l'istallazione dei sensori (vedi fig. 2). Tali punti sono stati scelti per riuscire a riconoscere i flussi turistici che dalla stazione o dai principali parcheggi sono diretti verso il Centro Storico.

Il sistema sperimentale di monitoraggio basato su 6 sensori dislocati in aree strategiche rispetto agli spostamenti in centro storico, ha cominciato a funzionare nel mese di agosto rilevando i momenti di picco legati ad alcuni eventi straordinari realizzati durante i periodi di riapertura (es. concerto di Nek, Elisa...), ma prevedendo di continuare le rilevazioni fino alla prima metà del 2021 per intercettare i primi movimenti turistici e la loro ripartenza.



Figura 2: area di interesse per la mobilità nel Centro Storico di Ferrara e localizzazione dei sensori.

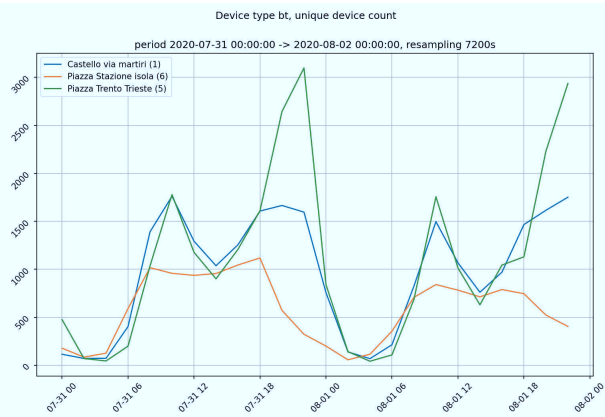


Figura 3: presenze il 31/7/2020 e 1/8/2020 in piazza Trento Trieste a Ferrara

La definizione del progetto pilota e dei percorsi tematici sperimentali è stata rinviata al 2021, tuttavia i temi sono stati già condivisi con l'amministrazione comunale e saranno incentrati sulla valorizzazione delle botteghe artistiche, delle attività dell'artigianato artistico e del patrimonio culturale tangibile ed intangibile del Comune di Ferrara. Inoltre, questo andrà di pari passo con la realizzazione di linee guide e protocolli per l'identificazione di menù tipici ferraresi per un marketing turistico indirizzato a valorizzare le produzioni locali.

Il progetto Climate Kic- Metropoli di Paesaggio

SIPRO ha partecipato alla realizzazione della 2° fase del progetto Europeo CLIMATE-KIC Demonstrator, con capofila l'Agenzia AESS di Modena ed un lavoro di squadra che ha quindi coinvolto più Enti, Fondazioni e Associazioni del territorio. Il progetto e ulteriori finanziamenti pubblici (fondi dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, e di ADRION5SENSES), hanno portato alla realizzazione del pontile di Baura, inaugurato con la presenza di autorità locali e regionali lo scorso 3 ottobre.

Sportelli informativi per le imprese presso il Comune di Codigoro e Bondeno

Sono state continuate le attività dello "Sportello informativo per le imprese" per i Comuni di Codigoro e di Bondeno per l'assistenza alle imprese. Rispetto agli anni passati, a causa della pandemia, lo sportello è stato sospeso per più di 2 mesi e alla ripresa gli incontri di persona sono stati contingentati e questo ha comportato un notevole calo di contatti con le imprese, ma allo stesso tempo sono stati intensificate le azioni di supporto agli Enti ospitanti. Tali attività hanno riguardato il supporto nella predisposizione di domande di agevolazione a favore dell'Ente, individuazione di linee d'intervento strategico, espletamento di iter agevolativi a favore delle imprese, ideazione e attivazione di voucher e bonus Covid. Le attività a supporto dei Comuni hanno visto collaborazioni con i vari settori, non solo attività produttive per i vari aspetti anche legati all'emergenza Covid.

Attività a supporto del Comune Terre del Reno

A fine anno è stata sottoscritta una Convezione con il Comune di Terre del Reno, articolata in diversi interventi:

- Sportello imprese e newsletter informativa su bandi e agevolazioni;
- mappatura e georeferenziazione delle imprese insediate nelle aree artigianali e industriali.
- altre attività da valutare (es. Avviso per imprese-covid)

Con il 2021 si avvierà la collaborazione e si articoleranno nello specifico le singole attività.

Attività a supporto del Comune di Ferrara

L'attività si è articolata in diverse iniziative, vengono di seguito descritte le due principali "avvisi pubblici per imprese" e "botteghe storiche".

Avvisi pubblici per imprese

Il Comune di Ferrara ha stanziato risorse al fine di mitigare gli effetti negativi sul sistema imprenditoriale locale causati dall'emergenza sanitaria e, per consentire la continuità e la ripresa dell'attività delle imprese, ha adottato misure straordinarie per supportarle in questa difficile fase e garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali, e delle misure di sicurezza per il contenimento ed il contrasto del diffondersi del virus Covid-19.

SIPRO è stata individuata dal Comune di Ferrara quale soggetto gestore di una dotazione finanziaria da erogare alle imprese con sede legale e/o operativa nel territorio comunale, al fine di favorire la fase di riapertura e facilitare il riavvio delle attività sospese o parzialmente chiuse a seguito dei provvedimenti nazionali. Nel complesso SIPRO ha supportato il Comune nella definizione e gestione di 6 Avvisi per imprese:

- Avviso per le imprese agricole
- I° Bonus Ferrara Rinasce con le imprese, 1 finestra
- I° Bonus Ferrara Rinasce con le imprese, 2° finestra
- II° Bonus Ferrara Rinasce;
- Ferrara Rinasce con il turismo;
- Ferrara Rinasce rivolto ai Circoli.

SIPRO ha supportato il Comune di Ferrara nella definizione degli Avvisi per l'erogazione dei contributi, identificando le modalità per erogare bonus, non in regime di Aiuti di Stato, in modo tale da velocizzare le procedure e l'erogazione dei sostegni in un momento di emergenza quale quello in corso. Ha inoltre costruito una piattaforma on line in grado di gestire tra le 1.500 e le 2.000 istanze, la piattaforma è disponibile al link: <https://bandosipro-novembre2020.performer.it/>

SIPRO si è inoltre fatta carico della verifica della regolarità formale delle domande pervenute, e aperto un servizio di supporto sia telefonico che via mail per la presentazione delle domande. Per gli ultimi due Avvisi (che si concluderanno nella prima parte del 2021), SIPRO ha anche l'incarico di erogare le risorse.

Nel complesso, per il solo 2020, sono state circa 1.500 le domande approvate per circa 1,5 mln€ di fondi comunali erogati.

Botteghe storiche

In riferimento al progetto, approvato nell'ambito della L.R. 41/97, denominato "PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA URBANA DEL CENTRO STORICO DI FERRARA "OPEN TO YOU: FERRARA CITTA' DA SCOPRIRE", il Comune di Ferrara ha stipulato una convenzione con Sipro Ferrara, all'interno della quale sono previste due fasi di sviluppo dedicate alla promozione delle Botteghe Storiche della Città di Ferrara. Nel dettaglio:

- Fase 1 – Definizione dei protagonisti del progetto Botteghe Storiche e dei "prodotti" della storia della Città
 - Screening delle attività aventi le caratteristiche potenziali di "Botteghe Storiche";
 - Coinvolgimento delle attuali realtà già iscritte all'albo;
 - Individuazione di quelle attività di artigianato e di prodotto, che sono parte della storia della città;

- Eventuale aneddotica della città e delle botteghe Storiche.
- Fase 2 – Individuazione di un percorso per le botteghe storiche
 - Individuazione di un percorso di visita della città attraverso le sue botteghe storiche e conoscenza dei prodotti che hanno fatto la storia della città;
 - Coinvolgimento delle imprese di promozione turistica per l’inserimento nei “pacchetti” di visita alla città;
 - Attività di promozione del percorso in condivisione con gli operatori privati del settore del commercio e del turismo.

Si tratta di un'importante linea d'azione finalizzata a generare un nuovo punto di forza dell'offerta turistica del territorio ferrarese, coinvolgendo in primis gli operatori del commercio, delle attività ricettive e dell'artigianato artistico di pregio, al fine di incrementare il numero di attività attualmente inserite nell'albo comunale "botteghe storiche", e di promuovere nuove azioni che offrirebbero alla città di Ferrara un'opportunità di crescita ed un ulteriore punto di forza.

Nell'ambito del progetto SIPRO ha realizzato la fase 1 e 2 sopraindicate, realizzato 2 video promozionali, disponibili sul sito istituzionale del Comune di Ferrara, che nel 2021 verranno pubblicati su portale turistico di Ferrara e su altri canali dedicati. Al momento i video-itinerari sono disponibili sul canale you-tube del Comune:
<https://www.youtube.com/watch?v=FRjxCTUo5T4&list=PLfXeQf4rS51clO1u1HKOxO7tjWpx-n3I3&index=2>
<https://www.youtube.com/watch?v=7z9uKgpoytc&list=PLfXeQf4rS51clO1u1HKOxO7tjWpx-n3I3&index=3>



Fig. 4: mappa delle attuali 14 botteghe storiche

c) Rafforzamento collaborazione con gli enti del territorio

Tavolo con Associazioni di categoria e CCIAA di Ferrara

SIPRO ha realizzato un percorso congiunto in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara, rivolto ai diversi enti del territorio (Camera di Commercio, Associazioni di Categoria, Provincia di Ferrara e Comuni del territorio, Holding Ferrara Servizi) per raccogliere e approfondire le principali tematiche e iniziative in vista della Nuova Programmazione di Finanziamenti europei 2021-27 e dei Fondi del Next Generation EU.

Nei mesi di dicembre 2020, gennaio e febbraio 2021 sono stati organizzati in totale 7 incontri (20/11; 16/12; 11/01; 12/02) oltre a dei focus groups (18/01; 20/02; 11/02) con il coinvolgimento degli enti del territorio indicati. L'incontro del

16/12/2020 è stato aperto anche a tutti i Soci di SIPRO, trattandosi di un incontro formativo, con la partecipazione della responsabile regionale, per fare un quadro delle prossime opportunità provenienti dai fondi del nuovo QFP 2021-27, le risorse del Next Generation Eu e un focus sui Programmi gestiti direttamente dalla Regione Emilia-Romagna. Parallelamente, nella prima fase, sono state realizzate inoltre una serie di interviste singole con le Associazioni di Categoria, i rappresentanti della Regione Emilia-Romagna e le diverse società della Holding Ferrara. Il percorso condiviso ha portato alla definizione di tre macro ambiti di intervento, che sono stati approfonditi nei 3 focus groups e che sono alla base di tre filoni di progetti a scala provinciale o comunale. Le tematiche individuate sono: mobilità turistica sostenibile, city logistics, transizione energetica. Per ciascuna di queste tematiche sono state definite:

- business model delle proposte progettuali,
- evidenza della corrispondenza con gli obiettivi Europei e regionali/provinciali,
- individuazione dei possibili schemi di governance, investimenti, impatti e partnership da attivare,
- individuazione di possibili programmi di finanziamento.

Accordo con Facoltà di Agraria

È stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra Sipro e Unife, che impegna le parti a lavorare insieme nell'ambito della formazione e della ricerca del neonato Corso di laurea triennale in Tecnologie agrarie e acquacoltura del Delta. Un nuovo filone di collaborazione con l'Ateneo ferrarese, importante nel rispetto della vocazione territoriale, per il quale SIPRO può fornire supporto e conoscenze, anche e soprattutto con tirocini formativi, attività seminariale, ricerca.

Collaborazione con CFP Cesta

SIPRO è stata incaricata dall'Ente di formazione professionale CFP Cesta, titolare del progetto PECO per il contrasto alla dispersione scolastica dell'area interna, come soggetto gestore delle attività dedicate all'orientamento dei ragazzi verso il mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di visite aziendali. A causa dell'emergenza da covid-19, le visite sono state sostituite con 10 video di altrettante imprese significative, individuate in collaborazione con i Comuni coinvolti. I video sono stati oggetto di incontri con gli studenti unitamente ad una presentazione del territorio. Gli 8 istituti (scuole secondarie 1' grado di Codigoro, Comacchio, Copparo, Mesola, Porto Garibaldi e Tresignana; scuole secondarie 2' grado Guido Monaco e Remo Brindisi) hanno fruito di incontri in presenza per 19 ore e on line via Meet per altre 30 ore.

d) Nuovi progetti europei finanziati

Progetto Air Break- Programma UIA

Candidato dal Comune di Ferrara sull'ultima call del bando Urban Innovative Action, il progetto ha un valore totale di circa 2 milioni di euro, la quota SIPRO è pari a 410.000€.

AIR BREAK è il progetto che si pone l'obiettivo ambizioso di migliorare la qualità dell'aria a Ferrara attraverso una serie di innovazioni e il coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholders del territorio.

I partners del progetto sono: Comune di Ferrara (in qualità di coordinatore), Università degli Studi di Ferrara, S.I.PRO. Agenzia Provinciale per lo Sviluppo S.p.A, Politecnico di Milano, HERA S.p.A, Lab Service Analytica srl, Dedagroup Public Services, Fondazione Bruno Kessler FBK.

AIR BREAK mira a ridurre del 25% l'inquinamento atmosferico a Ferrara attraverso approcci innovativi e nuove tecnologie per ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità della vita. Nello specifico i suoi obiettivi principali sono:

- Aumentare le conoscenze sulla distribuzione dell'inquinamento atmosferico in città, e sulla base di queste attuare una serie di azioni volte a ridurlo drasticamente con nuove strategie basate sulla natura, puntando su mobilità sostenibile e piste ciclabili, incrementando le aree verdi.
- Sensibilizzare i cittadini sui problemi di salute ambientale in relazione all'inquinamento atmosferico, aumentando la loro partecipazione attiva per indurre un cambiamento comportamentale.
- Promuovere il modello integrato AIR BREAK come esempio di alleanza tra cittadini e amministrazione in Italia e in Europa.

Sipro è Responsabile delle azioni collegate al pendolarismo pulito e all'identificazione di soluzioni integrate di pianificazione urbana.

Progetto Target-Programma Central Europe

Progetto di capitalizzazione sul Programma Central Europe (Target) relativo alle tematiche di efficienza energetica dal punto di vista delle pubbliche amministrazioni. Il budget per SIPRO è di 100.000 euro – durata 24 mesi

L'attività del 2020 si è concentrata sull'identificazione dell'area di interesse nel comune di Ferrara, con una presenza di edifici a diverso uso (residenziale, ufficio, sport...), inclusi edifici pubblici, caratterizzati da diverse problematiche di efficientamento energetico. Su questi edifici, nel quartiere Giardino, si è attivata una collaborazione con la Facoltà di Architettura di Ferrara e uno stage, per la ricognizione e la resa in 3D di circa 45 edifici, volta a supportare la pianificazione energetica dell'amministrazione comunale, oltre a sensibilizzare i cittadini.

A settembre SIPRO ha partecipato al kick off meeting del progetto a Riva del Garda, insieme a tutti gli altri partner europei.

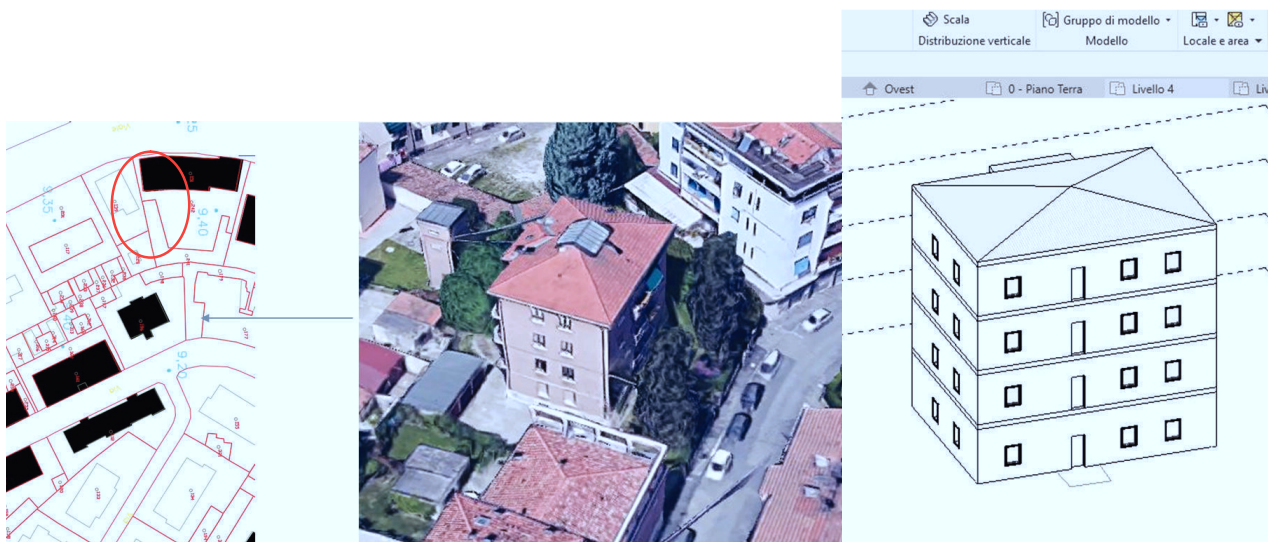


Fig. 5: esempio di modellazione in 3D di edificio

e) Comunicazione

L'attività di comunicazione nel 2020 è stata centralizzata con la creazione di un ufficio stampa dedicato, svolta in maniera trasversale su tutte le attività sopra indicate, a cui si aggiungono le attività di disseminazione e comunicazione specifiche (in lingua italiana e inglese) previste per ogni specifico Programma europeo in cui SIPRO è coinvolta. L'anno si è concluso con un totale di 157 uscite complessive, di cui:

- 102 uscite cartacee (Carlino e Nuova Fe),
- 8 servizi Telesense (come servizi, non come semplice notizia),
- 40 su estense.com (escluse citazioni)
- 7 link e citazioni varie in facebook.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame si rilevano i seguenti avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

In data 27/04/2020 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Luisa Vacchi ha deliberato l'annullamento di n. 8.335 azioni proprie del valore nominale di euro 51,65 ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 430.502,75, portando così il valore del capitale sociale ad € 5.109.579,55.

Nel corso del 2020 tutti i soci Enti Pubblici, ad eccezione dei Comuni di Comacchio e Masi Torello, hanno approvato la convenzione relativa ai patti parasociali per l'assoggettamento di SIPRO al controllo analogo congiunto.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento, fatto salvo quanto indicato al punto precedente in tema di controllo pubblico.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.291.181	53,28 %	8.174.958	51,67 %	116.223	1,42 %
Liquidità immediate	963.929	6,19 %	513.480	3,25 %	450.449	87,72 %
Disponibilità liquide	963.929	6,19 %	513.480	3,25 %	450.449	87,72 %
Liquidità differite	679.873	4,37 %	1.014.099	6,41 %	(334.226)	(32,96) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	669.563	4,30 %	998.843	6,31 %	(329.280)	(32,97) %
Ratei e risconti attivi	10.310	0,07 %	15.256	0,10 %	(4.946)	(32,42) %
Rimanenze	6.647.379	42,71 %	6.647.379	42,02 %		
IMMOBILIZZAZIONI	7.271.012	46,72 %	7.646.041	48,33 %	(375.029)	(4,90) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	35.805	0,23 %	14.738	0,09 %	21.067	142,94 %
Immobilizzazioni materiali	7.063.081	45,39 %	7.460.822	47,16 %	(397.741)	(5,33) %
Immobilizzazioni finanziarie	9.086	0,06 %	9.086	0,06 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	163.040	1,05 %	161.395	1,02 %	1.645	1,02 %
TOTALE IMPIEGHI	15.562.193	100,00 %	15.820.999	100,00 %	(258.806)	(1,64) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	8.214.863	52,79 %	8.556.442	54,08 %	(341.579)	(3,99) %
Passività correnti	3.388.094	21,77 %	3.350.023	21,17 %	38.071	1,14 %
Debiti a breve termine	3.374.470	21,68 %	3.340.613	21,12 %	33.857	1,01 %
Ratei e risconti passivi	13.624	0,09 %	9.410	0,06 %	4.214	44,78 %
Passività consolidate	4.826.769	31,02 %	5.206.419	32,91 %	(379.650)	(7,29) %
Debiti a m/l termine	4.633.167	29,77 %	5.021.429	31,74 %	(388.262)	(7,73) %
Fondi per rischi e oneri	40.479	0,26 %	20.000	0,13 %	20.479	102,39 %
TFR	153.123	0,98 %	164.990	1,04 %	(11.867)	(7,19) %
CAPITALE PROPRIO	7.347.330	47,21 %	7.264.557	45,92 %	82.773	1,14 %
Capitale sociale	5.109.580	32,83 %	5.540.082	35,02 %	(430.502)	(7,77) %
Riserve	2.154.980	13,85 %	1.714.160	10,83 %	440.820	25,72 %
Utile (perdita) dell'esercizio	82.770	0,53 %	10.315	0,07 %	72.455	702,42 %
TOTALE FONTI	15.562.193	100,00 %	15.820.999	100,00 %	(258.806)	(1,64) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	103,37 %	97,06 %	6,50 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	59,47 %	64,91 %	(8,38) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A)	1,12	1,18	(5,08) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Patrimonio netto			
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,68	0,74	(8,11) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	47,21 %	45,92 %	2,81 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	27,07 %	17,21 %	57,29 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	244,72 %	244,03 %	0,28 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	239.358,00	(220.089,00)	208,76 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,03	0,97	6,19 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio	5.066.127,00	4.986.330,00	1,60 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,71	1,67	2,40 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	4.903.087,00	4.824.935,00	1,62 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.744.292,00)	(1.822.444,00)	4,29 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	48,52 %	45,60 %	6,40 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.743.285	100,00 %	2.069.778	100,00 %	(326.493)	(15,77) %
- Consumi di materie prime	5.670	0,33 %	73.262	3,54 %	(67.592)	(92,26) %
- Spese generali	689.458	39,55 %	801.580	38,73 %	(112.122)	(13,99) %
VALORE AGGIUNTO	1.048.157	60,13 %	1.194.936	57,73 %	(146.779)	(12,28) %
- Altri ricavi	1.366.301	78,38 %	1.426.522	68,92 %	(60.221)	(4,22) %
- Costo del personale	289.804	16,62 %	381.052	18,41 %	(91.248)	(23,95) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(607.948)	(34,87) %	(612.638)	(29,60) %	4.690	0,77 %
- Ammortamenti e svalutazioni	410.189	23,53 %	501.670	24,24 %	(91.481)	(18,24) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.018.137)	(58,40) %	(1.114.308)	(53,84) %	96.171	8,63 %
+ Altri ricavi	1.366.301	78,38 %	1.426.522	68,92 %	(60.221)	(4,22) %
- Oneri diversi di gestione	132.447	7,60 %	147.259	7,11 %	(14.812)	(10,06) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	215.717	12,37 %	164.955	7,97 %	50.762	30,77 %
+ Proventi finanziari	9.495	0,54 %	65		9.430	14.507,69 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	225.212	12,92 %	165.020	7,97 %	60.192	36,48 %
+ Oneri finanziari	(102.044)	(5,85) %	(110.688)	(5,35) %	8.644	7,81 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	123.168	7,07 %	54.332	2,63 %	68.836	126,70 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	123.168	7,07 %	54.332	2,63 %	68.836	126,70 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	40.398	2,32 %	44.017	2,13 %	(3.619)	(8,22) %
REDDITO NETTO	82.770	4,75 %	10.315	0,50 %	72.455	702,42 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,13 %	0,14 %	707,14 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(6,54) %	(7,04) %	7,10 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	57,22 %	25,64 %	123,17 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,39 %	1,04 %	33,65 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	225.212,00	165.020,00	36,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	225.212,00	165.020,00	36,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, si è fatto ricorso all'assegno ordinario e a periodi di smart working.

Ad agosto una dipendente ha rassegnato le proprie dimissioni e non è stata sostituita, quindi i suoi compiti sono stati redistribuiti tra le unità rimaste, ed a inizio 2021 è stato attivato un contratto di collaborazione per gestire alcune delle attività del progetto SLIDES.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2020 e alle movimentazioni subite nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie nel 2018 ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha provveduto all'annullamento delle azioni proprie con riduzione del capitale sociale per l'importo corrispondente al valore nominale di euro 430.502,75 e riduzione delle riserve disponibili per la parte residua di euro 169.533,90.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive in continuità rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Cairoli n.13	FERRARA

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 31/03/2021

L'Amministratore Unico
(Stefano Di Brindisi)

S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.

Sede Legale: CASTELLO ESTENSE - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 00243260387

Iscritta al R.E.A. n. FE 95057

Capitale Sociale sottoscritto €: 5.109.579,55 Interamente versato

Partita IVA: 00243260387

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita al Revisore Dott.ssa Laura Sensi, nominata con l'assemblea dei Soci del 18/04/2019 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 82.769,88, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	7.107.972	7.484.646	376.674-
ATTIVO CIRCOLANTE	8.443.911	8.321.097	122.814
RATEI E RISCONTI	10.310	15.256	4.946-
TOTALE ATTIVO	15.562.193	15.820.999	258.806-

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	7.347.330	7.264.557	82.773
FONDI PER RISCHI E ONERI	40.479	20.000	20.479
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	153.123	164.990	11.867-
DEBITI	8.007.637	8.362.042	354.405-
RATEI E RISCONTI	13.624	9.410	4.214
TOTALE PASSIVO	15.562.193	15.820.999	258.806-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.743.285	2.069.778	326.493-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	376.984	643.256	266.272-
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.527.568	1.904.823	377.255-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	215.717	164.955	50.762
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	123.168	54.332	68.836
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	40.398	44.017	3.619-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	82.770	10.315	72.455

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del

patrimonio sociale.

- abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo incontrato periodicamente l'Organismo di Vigilanza ed abbiamo preso visione della propria relazione annuale dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- abbiamo acquisito conoscenza ed abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno in ordine alle misure adottate dall'Amministratore Unico per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19 e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo o costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice

Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

- nonostante la situazione di emergenza sanitaria la società rimane comunque operativa e permangono i requisiti di continuità aziendale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Ferrara, 06/04/2021

Il Collegio Sindacale

Gabriella Tani, Presidente

Lucio Faggioli, Sindaco effettivo

Valentina Giuliani, Sindaco effettivo

S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.

Sede Legale: CASTELLO ESTENSE - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 00243260387

Iscritta al R.E.A. n. FE 95057

Capitale Sociale sottoscritto €: 5.109.579,55 Interamente versato

Partita IVA: 00243260387

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'assemblea degli azionisti

della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per

quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero,

qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Ferrara 06 aprile 2021

Il Revisore

Laura Sensi, Revisore